

LA PAROLA OGNI GIORNO

7/06/2020

Don Paolo

Buongiorno a tutti, oggi domenica 7 giugno ci prende per mano l'evangelista Giovanni, siamo al capitolo 16, versetti 12-15.

VANGELO DI GIOVANNI 16,12-15

In quel tempo il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: "Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà."

Bene, oggi dopo la solennità della Pentecoste, celebriamo la santissima Trinità. Sappiamo tutti, almeno a grandi linee dal punto di vista della teologia, di che cosa stiamo parlando: di Dio e della sua realtà profondissima e misteriosa, del suo essere Uno in tre persone. Dio c'è, ed è Padre, e la sua vita è relazione, è dono, è comunione d'amore, con il Figlio e dunque con lo Spirito santo.

Oggi però celebriamo ancora di più, non solo il fatto semplice, per così dire, della natura di Dio, ma anche il fatto che tutto questo viene a noi rivelato e consegnato e che noi siamo chiamati ad entrare, e a stare, nella dimensione di un amore che anzitutto è relazione con qualcuno e per qualcuno.

In fondo anche noi siamo fatti così. Noi ci siamo grazie all'amore di chi c'era prima di noi e che ci ha desiderato, ci siamo, esistiamo, mai a prescindere da una relazione, dall'essere figli, padri, madri, fratelli, sorelle, amici.

Non possiamo che vivere se non con qualcuno e per qualcuno. È questa l'unica cosa che spiega il nostro cuore, altrimenti non è più vivere, ma sopravvivere. Così temo però che non funzioni.

E allora la verità a cui ci guiderà lo Spirito, come abbiamo ascoltato nel Vangelo, non è tanto un contenuto o un concetto, ma che io vivo *con qualcuno e per qualcuno*.

La verità non è ciò che ti dico, ma come te lo dico. Sì perché conoscere le risposte è molto semplice, in fondo basta fare qualche ricerca, questi sono dati.

Il punto è che noi abbiamo bisogno di *relazioni* per entrare nella vita intera, per entrare nella vita autentica. Posso sapere tutti i tuoi dati, ma incontrare un'altra persona, starci insieme, volerle bene, è tutta un'altra cosa.

Ecco che cosa insegna lo Spirito della verità: un modo di essere, ovvero chi noi siamo, in cammino con un Dio che ama, che ascolta, che chiama, che con noi vuole stabilire, stringere, un'alleanza, e che ci dona un'opportunità grandissima: possiamo capire noi stessi, essere pienamente noi stessi, e recuperare tutta la nostra bellezza a partire da questo mistero grandissimo che si chiama santissima Trinità, che è Dio che vive in comunione con amore e per amore di qualcuno, che sono io, che siamo noi. Questo è ciò che ci fa vivere, di questo siamo fatti e per tutto questo noi viviamo.

Buona domenica.